agenzia fides
Fondata nel 1927
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org

ASIA/SIRIA - A Aleppo i cristiani fuggono dai quartieri in mano ai ribelli. Una fatwa "autorizza" a stuprare le donne non sunnite

Aleppo (Agenzia Fides) – La conquista del quartiere di Cheikh Maksoud da parte delle milizie anti-Assad avvenuta nei giorni scorsi potrebbe segnare il destino di Aleppo, la metropoli martoriata da mesi di cruenta guerra civile. "Quel quartiere" conferma all'Agenzia Fides padre David Fernandez, missionario dell'Istituto del Verbo Incarnato - si trova su una collina che domina Aleppo e rappresenta un settore strategico per chi vuole puntare a conquistare la zona centrale della città, dove ci sono anche i palazzi del governo. Mi dicono che già molte strade del centro sono state chiuse e non ci può passare più nessuno, perchè dai palazzi i franchi tiratori sparano su tutto quello che si muove".
A Cheikh Maksoud i cristiani un tempo rappresentavano la maggioranza. Negli ultimi anni era diventata prevalente la popolazione curda, ma le famiglie cristiane erano ancora numerose, raccolte intorno alla chiesa armeno-cattolica e a quella greco-ortodossa.
Padre David conferma a Fides che negli ultimi giorni più di trecento famiglie cristiane sono fuggite dal quartiere conquistato dai ribelli. "Almeno 120 cristiani" riferisce il sacerdote "hanno trovato rifugio nella casa dei fratelli maristi". Tra i fuggitivi circolano notizie su omicidi e stupri di donne perpetrati ai danni di famiglie che erano collegate all'esercito governativo. "Anche io ho sentito dire di questo" racconta padre David "ma le informazioni che arrivano sono tante e a volte contraddittorie, e per il momento non c'è modo di verificarle".
Ieri è stata diffusa anche attraverso il social network youtube la fatwa emessa da Yasir al-Ajlawni – uno sheikh salafita di origine giordana residente a Damasco – che dichiara lecito per gli oppositori del regime di Bashar al-Assad lo stupro perpetrato ai danni di "qualunque donna siriana non sunnita". Secondo l'inquietante sheikh, catturare e violentare donne alawite o cristiane non sarebbe contrario ai precetti dell'Islam. (GV) (Agenzia Fides 5/4/2013).

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it